



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

LA CITTA' CHE INTEGRA

SETTORE: ASSISTENZA

Area di Intervento: DISAGIO ADULTO

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto La città che integra, in diretta continuità con il progetto La Rete fa la Forza (2016-17) e Tutti per uno (2017-18), ha la caratteristica di mettere in rete sette realtà lucchesi del mondo dell'associazionismo, della cooperazione sociale e delle fondazioni, che, pur operando ognuna all'interno del loro settore, svolgono attività che si compenetrano e che spesso risultano trasversali, quando non sovrapponibili (ed infatti molte di loro già intrecciano alcune delle loro attività). Quindi l'obiettivo principale risulta quello di rendere omogenea una attività di rete e servizi sociali che vengono svolti dai vari attori, anche con lo scopo di far comprendere ai volontari in servizio civile la complessità della realtà del disagio odierna. A scopo meramente riassuntivo ricordiamo che le utenze dei soggetti aderenti al progetto sono (in maiuscolo l'utenza principale e in minuscolo le altre);

- 1) Gruppo Volontari Carcere: DETENUTI, immigrati, tossicodipendenti, alcolisti, poveri
- 2) Fondazione Casa Lucca: CITTADINI ALLA RICERCA DI CASA, immigrati, tossicodipendenti, alcolisti, poveri
- 3) Ass. Luna Onlus: DONNE SOTTOPOSTE A VIOLENZA, alcolisti, poveri
- 4) Ce.I.S. Gruppo Giovani e Comunità: TOSSICODIPENDENTI, ALCOLISTI, immigrati, poveri
- 5) GVAI: IMMIGRATI, persone alla ricerca di casa, poveri
- 6) Odissea Società Coop. Sociale: IMMIGRATI, persone alla ricerca di casa, poveri
- 7) Società Cooperativa Sociale "Giovani e Comunità": IMMIGRATI, tossicodipendenti, poveri
- 8) Ass. Ascolta la mia voce: POVERI, immigrati, tossicodipendenti, persone alla ricerca di casa

CRITERI DI SELEZIONE:

I criteri e le modalità di selezione dei volontari sono interamente mutuati dal sistema del Dipartimento.

In aggiunta, sono stati introdotti due criteri correttivi, con lo scopo di mitigare alcuni fenomeni distorsivi osservati nel corso degli anni applicando tale sistema. In particolare, l'alto numero di rinunce tra i primi classificati nelle selezioni (essenzialmente dovute all'entrata del candidato nel mondo del lavoro) fa ritenere che le griglie in questione assegnino un peso preponderante alla formazione/esperienza/preparazione professionale, a discapito di altri aspetti (quali la giovane età del candidato) con il risultato di selezionare persone che ormai sono mature per l'impiego e relativamente poco motivate verso l'esperienza di SC.

CRITERIO ETA'. Per prevenire la supervalutazione delle competenze professionali, è stato introdotto un parametro correttivo nella griglia di valutazione del curriculum: il punteggio totale dei campi dedicati alle pregresse esperienze (CAMPI A, B, C, e D) sono decurtati del 20% se il candidato ha compiuto il 25° anno, e del 40% se ha compiuto il 27° anno. Analogamente, la decurtazione del 40% si applica ai candidati che abbiano svolto o stiano svolgendo il Servizio Civile Regionale.

CRITERIO MOTIVAZIONALE. Per premiare l'impegno consapevole nel SC, rispetto ad atteggiamenti di ripiego nella scheda del Dipartimento per la valutazione del colloquio con il candidato la voce DISPONIBILITA' DEL CANDIDATO ALLA CONTINUAZIONE DELLE ATTIVITA' AL TERMINE DEL SERVIZIO è sostituita con QUALITA' DELLE ASPETTATIVE DEL CANDIDATO RISPETTO AL SERVIZIO.

POSTI DISPONIBILI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Posti disponibili totali: 34

Sedi di svolgimento:

Gruppo Volontari Carcere – Casa San Francesco: 4 posti
 Gvai - Centro Ascolto: 2 posti
 Gvai - Casa Accoglienza Alma Domus: 2 posti
 Gvai - Agenzia Casa: 1 posto
 Coop. Odissea - Casa Accoglienza San Leonardo: 2 posti

Coop. Odissea - Casa Accoglienza Lunata Sprar: 3 posti
Coop. Odissea - Casa Accoglienza Torre del Lago: 2 posti
Associazione Ascolta La mia voce – Magazzino Daccapo: 4 posti
Fondazione Casa Lucca – Sede Operativa : 2+2* posti
Associazione Luna Onlus: 2 posti
Ceis - Progetto S. Francesco: 2 posti
Ceis - Comunità di Pozzuolo: 1 posto
Ceis - Comunità di Vecoli: 1 posto
Ceis - Comunità di Nocchi: 1 posto
Ceis - Comunità di Pino Rosa: 1 posto
Coop Giovani e Comunità - Centro Diurno Pieve S. Paolo: 2 posti

*N. 2 POSTI SONO DEDICATI AI TITOLARI DI PROTEZIONE UMANITARIA O INTERNAZIONALE
(Progetto cofinanziato dal Fondo FAMI)

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

1. GRUPPO VOLONTARI CARCERE

Le attività previste sono le seguenti:

- Accompagnamento visite e controlli sanitari;
- organizzazione momenti di aggregazione;
- accompagnamento servizi sociali;
- disbrigo pratiche;
- gruppi di doposcuola e affiancamenti personalizzati
- iscrizione a corsi professionalizzanti;

I laboratori del tempo libero in casa di accoglienza

Intervento di presenza e ulteriore sviluppo di altre attività del tempo libero: cineforum, giornalino, pittura, corsi di chitarra, attività sportive (calcetto, calcio balilla), ceramica, orticoltura, cartapesta, teatro, scrittura creativa, ecc.

Intervento di alfabetizzazione all'interno della casa di accoglienza Casa San Francesco

Attività di accompagnamento

Accompagnamento degli ospiti della Casa San Francesco e delle loro famiglie

Accompagnamento e presa in carico di persone detenute che usufruiscono di permessi premio presso la Casa di Accoglienza San Francesco.

Intervento specifico di sensibilizzazione ai temi della detenzione e della pena rivolto alle scuole secondarie superiori, nell'ambito dei programmi di Educazione alla legalità

Intervento dell'area lavoro.

Attività di accompagnamento e di sostegno nella ricerca del lavoro degli ospiti della Casa di accoglienza

Attività di supporto per coloro che usufruiscono di borse lavoro, inserimenti protetti o per chi ha avuto un contratto di lavoro.

Attività di sviluppo del laboratorio di orticoltura già presente presso il carcere di Lucca e presso la casa di accoglienza

2. FONDAZIONE CASA LUCCA

I volontari del servizio civile lavoreranno sia in team che singolarmente e saranno per la maggior parte del tempo affiancati da un operatore. Dopo un periodo iniziale di formazione teorica e visita presso le diverse realtà territoriali dove si realizza il progetto, i volontari saranno chiamati a contribuire alla prosecuzione e possibilmente anche all'ampliamento delle attività, dando così un valore aggiunto attraverso la propria presenza.

Il centro dell'attività sarà la sede operativa del progetto la sede di Fondazione Casa in Palazzo Ducale a Lucca e da qui si muoveranno per lo svolgimento delle attività nelle varie strutture della provincia di Lucca già indicate nella descrizione del progetto.

In questa prospettiva i volontari andranno ad operare:

- nelle realtà condominiali di proprietà della Fondazione Casa, così come nei contesti di edilizia residenziale pubblica per lo svolgimento di attività di mediazione, animazione, servizi di prossimità;
- presso le singole abitazioni di nuclei familiari destinatari di specifici interventi di uscita dal disagio (percorsi formativi, inserimento lavorativo, orientamento ai servizi, rapporti con servizi sociali e/o ente gestore);
- nei tavoli di coordinamento/valutazione dove si condividono le informazioni raccolte, si fa il punto delle azioni implementate e si valutano punti di forza/criticità in vista di individuare le migliori strategie di intervento.
-

3. ASSOCIAZIONE LUNA ONLUS

I volontari selezionati tramite il presente progetto di Servizio Civile Nazionale svolgeranno due ruoli di supporto alle attività quotidiane dell'associazione. Le attività da loro svolte si suddivideranno in 3 fasi :

- 1) Formazione specifica;
- 2) Affiancamento e supporto;
- 3) Relazione e valutazione.

Il centro dell'attività sarà la sede operativa del progetto in via delle Cornacchie a Lucca e da qui si muoveranno per lo svolgimento delle attività nelle varie strutture di accoglienza della piana di Lucca, quali le Case Rifugio e sul territorio.

Il volontario n°1, il cui ruolo è individuato dall'obiettivo a), svolgerà attività di supporto alle strutture di Case Rifugio come supporto a: procedimenti legali, sostegno psicologico e capacità genitoriale, procedure amministrative, sanitarie, scolastiche, formative e d'inserimento lavorativo, attività ludiche e ricreative per donne e minori.

Il volontario n° 2, il cui ruolo è individuato dall'obiettivo b), darà supporto a mansioni quali: coordinamento dei servizi e delle risorse umane, gestione della contabilità e rendicontazione ordinaria e straordinaria, corsi di formazione interni ed esterni, eventi di sensibilizzazione e promozione, gestione dei vari canali di comunicazione, pubbliche relazioni con gli enti pubblici e privati.

4. CE.I.S. GRUPPO GIOVANI E COMUNITÀ

I volontari saranno impegnati in attività di supporto agli operatori e in attività di relazione con gli utenti, in particolare:

- sostegno ed affiancamento in attività socializzanti a favore degli utenti
- ascolto e dialogo
- coinvolgimento in attività culturali, sportive, educative e di animazione (es. laboratori di fotografia, teatro, cineforum, tornei di calcetto, tennis tavolo, uscite in bicicletta, ecc...)
- accompagnamento degli utenti all'interno e all'esterno della struttura (visite mediche, sedi di servizi, SER.T, Questura, Prefettura, sedi del tempo libero, negozi, uscite ricreative, visite a parenti e amici ecc.)
- accompagnamento ed affiancamento nei percorsi scolastici e/o formativi
- accompagnamento ed affiancamento nel disbrigo di pratiche burocratiche-amministrative

5. GVAI

Centro d'Ascolto

I volontari in Servizio Civile dovranno:

aiutare il personale del GVAI nel disbrigo delle mansioni di accompagnamento dei ragazzi e di gestione;

coadiuvare il personale del GVAI ad organizzare i momenti di aggregazione;

coadiuvare il personale del GVAI nel raggiungimento degli obiettivi specifici ed, in particolare:

- visione di film e musiche tipiche;
- organizzazione feste di compleanno;
- potenziamento attività di svago rivolte ai minori;
- accompagnamento dei minori in piscina (periodo estivo);
- affiancamento del personale del GVAI nel corso dei colloqui con le assistenti sociali ed altri professionisti;
- favorire la convivenza dei ragazzi;
- sensibilizzazione dei ragazzi rispetto ai temi del risparmio e del consumo consapevole;
- creazione momenti di ascolto e scambio delle esperienze con i giovani ospiti;
- Aiuto nello svolgimento dei compiti scolastici;
- Supporto ai volontari e alle suore che si occupano della mensa della carità;
- Collaborazione con i volontari in servizio civile e le operatrici della casa d'accoglienza per donne con figli "Alma Domus";

Casa d'Accoglienza Alma Domus

I volontari in Servizio Civile dovranno:

aiutare il personale della Casa nel disbrigo delle mansioni di accompagnamento delle utenti, di gestione (spesa settimanale, acquisto medicinali etc);

coadiuvare il personale della Casa ad organizzare i momenti di aggregazione;

coadiuvare il personale della Casa nel raggiungimento degli obiettivi specifici ed, in particolare:

- laboratorio di cucina;
- laboratorio di attività manuali;
- visione di film e musiche tipiche;
- organizzazione feste di compleanno;
- potenziamento attività di svago rivolte ai minori;
- accompagnamento dei minori al Cinema (periodo invernale) e in piscina (periodo estivo);
- affiancamento del personale della Casa nel corso dei colloqui con le assistenti sociali ed altri professionisti;
- favorire la convivenza delle ospiti;
- sensibilizzazione delle ospiti rispetto ai temi del risparmio e del consumo consapevole;
- creazione momenti di ascolto e scambio delle esperienze con le ospiti;
- creazione di momenti dedicati allo sviluppo di un approccio basato sul gioco alle materie scolastiche;
- Aiuto nello svolgimento dei compiti scolastici;

Agenzia Casa

I volontari in Servizio Civile dovranno:

- aiutare il personale dell'Agenzia Casa nelle attività di sportello (c.o. GVAI via del fosso 170 Lu, Ufficio Casa Comuni di Lucca, Capannori e Porcari)

- accompagnamenti per attivazione utenze e disbrigo pratiche burocratiche connesse all'abitare

-visite alle abitazioni

- colloqui con inquilini e proprietari di casa

6. ODISSEA SOCIETÀ COOP. SOCIALE

Collaborazione con gli operatori nella organizzazione logistica di momenti ludico ricreativi, quali laboratori teatrali, laboratori di lingua, momenti di festa, organizzazione di gite ed escursioni sul territorio, attività di orientamento sul territorio, laboratori di riciclo e manutenzione di mobili e immobili, etc.

Affiancamento alle insegnanti di italiano per la realizzazione di lezioni interattive su tematiche particolari (ad es. la raccolta differenziata, la sicurezza stradale, etc.)

Accompagnamento sanitario, verifica documenti e permessi di soggiorno, accompagnamento in Questura, gestione della logistica delle case, gestione generi di prima necessità. Mansioni svolte in affiancamento e sotto la supervisione degli operatori.

Partecipazione a seminari di formazione sul tema delle migrazione, accoglienza, diritto di asilo, etc.

Partecipazione alle riunioni di équipe.

Mappatura associazioni del territorio, incontri con associazioni, programmazione eventi comuni, partecipazione agli eventi.

Attività di animazione all'interno delle strutture di accoglienza volte a sensibilizzare i richiedenti asilo sulle attività organizzate e promuovere la loro partecipazione.

Ricerca offerte formative e lavorative adatte ai profili dei richiedenti asilo ospitati nelle strutture

Affiancamento all'operatore nella redazione di corsi di formazione

Aggiornamento banca dati di aziende

Affiancamento dell'operatore nell'attività di tutoring e scouting per gli inserimenti in stage ed esperienze lavorative a favore dei richiedenti.

7. SOCIETA' COOP. SOCIALE GIOVANI E COMUNITA'

I volontari in servizio civile saranno di supporto al personale della cooperativa:

Il centro dell'attività sarà la sede operativa del progetto "Il Cedro" a Pieve San Paolo e da qui si muoveranno per lo svolgimento delle attività nelle varie strutture di accoglienza della piana di Lucca già indicate nella descrizione del progetto. All'interno del progetto Gruppi appartamento "Il Cedro" svolgeranno assieme agli operatori, azione di supporto, sostegno, colloqui, riunioni di condominio, collaboreranno nel disbrigo di operazioni quali fare la spesa, gestione della casa, ecc. Accompagneranno gli utenti nel percorso di riconoscimento e di avvicinamento al mondo del lavoro (autocandidature, stesura c.v., colloqui c/o centro impiego e/o agenzie interinali).

8. ASSOCIAZIONE ASCOLTA LA MIA VOCE

Utilizzo dell'archivio informatico MIROD (Messa in Rete degli Osservatori Diocesani della Toscana), il quale permette dalle sedi dei vari Centri di Ascolto e Associazioni collegate di inserire e verificare molte informazioni riguardanti le singole famiglie. Il giovane in servizio civile dovrà quindi avere conoscenze di base di informatica e capacità di relazionarsi con i componenti delle varie associazioni.

I volontari dovranno altresì partecipare attivamente allo sviluppo dell'Emporio del riuso, contribuendo insieme ai volontari dell'Associazione alla gestione del negozio solidale e partecipare, eventualmente dopo una specifica formazione al "restauro" degli oggetti che saranno disponibili all'interno dell'Emporio.

Il centro dell'attività sarà la sede operativa del progetto il Magazzino Daccapo a Pontetetto e da qui si muoveranno per lo svolgimento delle attività nelle altre strutture della piana di Lucca già indicate nella descrizione del progetto e sul territorio con gli interventi a domicilio.

Inoltre insieme con i volontari dell'Associazione parteciperanno all'attività di ritiro e consegna dei mobili e indumenti usati, dovranno guidare autoveicoli e/o furgoni dell'associazione (necessaria patente B) e parteciperanno alla "movimentazione" degli oggetti tra le sedi del progetto.

Collaboreranno infine con i volontari, affiancandoli nelle visite a domicilio di quei nuclei familiari per i quali si riterrà necessario verificare i reali bisogni.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

Nessuno

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

1400 monte ore annuo

30 ore settimanali distribuite su 5 giorni

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Il riconoscimento dei crediti formativi sarà attribuito dai Consigli di Corso di Laurea sulla base della certificazione prodotta dallo studente, attestante l'attività svolta, e dell'attinenza della formazione acquisita, con le discipline del corso di studi seguito.

Con l'attività di servizio civile volontario all'interno del progetto si acquisiscono competenze in ambito socio-assistenziale e nell'ambito della relazione di aiuto; tali competenze verranno certificate dal Centro Nazionale per il Volontariato e dagli aderenti al progetto e potranno essere utilizzate per l'accesso a professionalità in questi due ambiti quando siano accompagnate da adeguata preparazione teorica nel settore (educatore professionale, counsellor, psicologo, pedagogista, ecc.). In particolare si acquisisce una conoscenza e competenza dell'area penale, dell'immigrazione, delle dipendenze, delle situazioni di violenza verso le donne, a seconda della sede di progetto.

I volontari potranno far tesoro di una base teorica sulla quale riuscire a maturare, durante il servizio stesso, competenze pratiche specifiche successivamente spendibili in un contesto professionale o di futuro approfondimento.

Come già esplicitato al precedente punto 8.1 della scheda progetto, si prevede la valutazione di gruppo delle competenze acquisite nel percorso di servizio intrapreso, che permetterà di focalizzare attitudini, abilità, conoscenze, nonché di analizzare e valorizzare la storia formativa di ciascun volontario, individuandone i punti di forza e gli elementi da potenziare anche ai fini di un successivo inserimento nel contesto lavorativo

I volontari avranno modo di mettere in gioco le loro conoscenze e le loro abilità nei seguenti ambiti:

- della relazione interpersonale
- nella gestione di piccoli gruppi
- nell'utilizzo e gestione di strumentazioni e materiali didattici .

A tale proposito i volontari avranno modo di migliorare le loro competenze in merito a:

- comunicazione interpersonale
- gestione della mediazione interculturale
- puntualità e rispetto degli impegni presi
- relazione positiva con i superiori
- uso del computer con finalità didattiche

- conoscenza di progettazione di percorsi di recupero
- metodi per la progettazione individualizzate
- conoscenze delle problematiche sul disagio nella fascia adulta
- conoscenza delle problematiche relative al disagio economico, mentale, da dipendenze e all'integrazione

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti del corso (indicativi) saranno:

1. L'importanza della figura del volontario nella società contemporanea. Caratteristiche del volontariato: gratuità, sussidiarietà, cittadinanza attiva, ecc. Una forma particolare di volontariato: il Servizio Civile volontario Nazionale. 2. La relazione d'aiuto: empatia, counselling, ascolto attivo, ecc.
3. L'ordinamento penitenziario, Il regolamento d'esecuzione, le pene extra – murarie: breve prontuario sulle normative.
4. Sistema penale, devianza e marginalità.
5. Mediazione e risoluzione nonviolenta dei conflitti: teoria e metodi della nonviolenza attiva.
6. Riconoscimento e consapevolezza del fenomeno della violenza di genere nei vari ambiti in cui può manifestarsi.
7. Presentazione e modalità operative del Centro Antiviolenza.
8. Organizzazione e gestione delle case di accoglienza.
9. Organi, funzioni e attori principali della rete Codice Rosa, presentazione individuale di ogni ente/organismo.

Daniela Caselli

10. La legislazione italiana sull'immigrazione.
11. Il fenomeno delle migrazioni: storia e attualità.
12. Edilizia residenziale pubblica, affitto e relativi contributi, sfratto ed emergenza abitativa, cohousing, housing first.
13. La dipendenza: fenomenologia ed epidemiologia.
14. I centri di recupero per tossicodipendenti.
15. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.

Ogni incontro avrà la durata di 4 ore i primi sei incontri, per un totale di 60 ore.

Il modulo 15 sarà erogato entro i primi 90 giorni di servizio come da Linee guida pubblicate con Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale n. 160/2013 prot. 13749/1.2.2 del 19/07/2013

Questi aspetti teorici saranno integrati da momenti pratici di visita a varie realtà del territorio o condivisione di altre esperienze.

Il percorso di formazione specifica prevede inoltre momenti di conoscenza teorico - pratica dell'ente presso cui il volontario svolgerà il servizio civile, con particolare attenzione, oltre alle mansioni da svolgere, alla specificità del ruolo del volontario rispetto a quello delle altre professionalità presenti nel medesimo contesto scolastico.